

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
il Segretario della Commissione



La presente copia fotostatica composta di N° 7 fogli è conforme al suo originale.  
Roma, li 22-05-2015

# Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

\*\*\*

Parere n. 1781 del 8/05/2015

<b>Progetto</b>	<b>Metanodotto Biccari – Campochiaro</b>  <b>Modifica prescrizione A14) del DEC-2009-0000431 del 07/05/2009</b>  <i>Due</i>
<b>Proponente</b>	<b>Snam Rete Gas s.p.a.</b>  <i>R</i> <i>K</i> <i>W</i> <i>W</i>

*Handwritten signatures and notes at the bottom of the page.*

*Handwritten notes and signatures on the right margin.*

**La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**VISTA** la nota DVA prot. DVA-2015-0009525 del 09/04/2015, acquisita con prot. n. CTVA 2015-0001200 del 10/04/2015, con cui viene trasmessa la documentazione fornita dal Proponente SNAM Rete Gas s.p.a. relativamente alla richiesta di modifica della Prescrizione A14) del DSA-DEC-2009-0000431 del 07/05/2009 a seguito della richiesta di revisione della suddetta prescrizione presentata dal Proponente con nota prot. REINV/INIPU/134/TRT del 13/03/2015.

**VISTA** la nota DVA-2015-0005457 del 26/2/2015 nella quale viene ribadito alla Regione Molise che è solo il MATTM l'amministrazione competente nella presente procedura.

**CONSIDERATO** che il decreto DSA-DEC-2009-0000431 del 07/05/2009 ha espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla realizzazione del metanodotto "Biccari - Campochiaro".

**CONSIDERATO** che la Società Snam rete Gas s.p.a. fa riferimento alla prescrizione A14) del citato Decreto, relativa all'attraversamento del Fiume Fortore con la tecnica del microtunnel, motivando la richiesta di una sua parziale revisione con l'impossibilità tecnica di eseguire detto attraversamento con la tempistica prevista da detta prescrizione. Di conseguenza la Società, a seguito degli approfondimenti condotti, ha proposto delle misure di mitigazione ritenute in grado di soddisfare le esigenze di tutela del sito, pure a fronte di un prolungamento del periodo di lavoro per la realizzazione dell'attraversamento.

**CONSIDERATO** che con la suddetta nota prot. DVA-2015-0009525 del 09/04/2015 la DVA chiede alla Commissione di volersi esprimere in merito alla richiesta della Ditta Snam Rete Gas s.p.a. di revisione della prescrizione A14) del DEC-2009-0000431 del 07/05/2009.

**VISTA** la Prescrizione A14) del DSA-DEC-2009-0000431 del 07/05/2009 che così recita :

*A14) "Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete di Rete Natura 2000 interferiti, è opportuno impartire le seguenti prescrizioni :*

- *nell'attraversamento delle aree SIC "Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore (SIC IT-80020010), Bosco di Castelvetero in Valfortore (SIC/ZPS-IT8020006), Bosco di Castelpagano (SIC-IT8020005), Sella di Vinchiature (SIC-IT7222296), Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese (SIC – IT7222287)":*
  - *i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie faunistiche, cioè nel periodo febbraio – luglio per salvaguardare la riproduzione delle specie che nidificano a terra, e non potranno essere effettuati in contemporanea con le periodiche attività di manutenzione dei canali;*
  - *le aree di cantiere, tranne che per l'uscita in area agricola del SIC "Sorgenti ed alta valle del fiume Fortore" dovranno essere allestite al di fuori della perimetrazione dei siti della Rete Natura 2000 e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna; l'illuminazione del cantiere, dovrà essere dimensionata alle effettive esigenze di lavoro e non dovrà essere orientata oltre l'area del cantiere stesso;*

- l'ampiezza della fascia di lavoro dovrà essere ridotta a m 18 e per i lavori di cantiere dovranno essere utilizzati veicoli pesanti che rientrano nelle ultime due categorie EURO vigenti;
- la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere, dovrà essere ripristinata per struttura, fisionomia ed età;
- per tutti gli impianti arborei ed arbustivi che saranno realizzati devono essere previsti interventi di manutenzione per almeno 3 anni successivi all'impianto; inoltre dovrà essere favorita, per via naturale o artificiale la ricostruzione del manto erbaceo ed arbustivo con le medesime specie che vegetano spontaneamente sulle aree oggetto dell'intervento e laddove compatibile con la realizzazione degli interventi previsti, dovrà essere evitato il taglio della vegetazione arborea; percorsi, le piazzole e le carraie di accesso alle aree di intervento, dovranno interferire il meno possibile con gli habitat naturali e per quanto possibile, utilizzando percorsi ed aree alternative;
- in particolare l'attraversamento del fiume Fortore dovrà essere effettuato con la tecnica del Minitunnel con foro in entrata al di fuori del SIC (km 28.100) omonimo ed uscita sul terreno agricolo antistante il fiume in territorio SIC (km 28.800)"

VISTA ed ESAMINATA la documentazione presentata dalla Ditta SNAM Rete Gas s.p.a., in particolare la "Nota tecnica di esecuzione minitunnel Fiume Fortore".

VISTA la documentazione della Regione Campania : "Relazione Naturalistica -Lavori relativi alla realizzazione di un "minitunnel" sul 2°Lotto del Metanodotto Biccari-Campochiaro" e "Realizzazione Metanodotto Biccari – Campochiaro DN 1200 (48''), DP = 75 bar – VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO – Rapporto tecnico sulla valutazione della rumorosità prodotta dal cantiere mobile", fornite in allegato alla documentazione fornita dalla Ditta.

VISTA la Relazione "Lavori relativi alla realizzazione del Metanodotto Biccari-Campochiaro – Lotto 3L ; Richiesta deroga prescrizione commissione V.I.A. – RELAZIONE NATURALISTICA" quale documento trasmesso a Regione Molise e ARPA Molise al fine di richiedere parere in merito alla richiesta di revisione della prescrizione A14 – I del Decreto VIA).

VISTA la Istanza ARPA Molise, nota prot. 648 del 26.01.2015 nella quale si esprime giudizio favorevole in merito alla richiesta di revisione della prescrizione A14 – I fino a metà del mese di aprile, dopo di che ARPA Molise ritiene necessaria, per la prosecuzione dei lavori, la presenza di un ornitologo di comprovata esperienza, indicato da essa stessa o dalla Regione.

VISTA la Istanza della Regione Molise - ASSESSORATO AMBIENTE, Prot. n. 9898/2015 del 30.01.2015 con cui la Regione comunica di condividere il parere di ARPA Molise.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", così come modificato e s.m.i.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248" ed in particolare l'art. 9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti Commissione)

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L.123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 Luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis"

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione.

#### **Inquadramento generale delle aree oggetto di intervento**

**CONSIDERATO** che il metanodotto "Biccari-Campochiaro" ha un diametro DN 1200 mm (48"), una pressione di progetto DP 75 bar e si sviluppa per circa 71 km, attraversando le seguenti regioni e comuni:

Regione Puglia (Comuni di Biccari e Alberona, in provincia di Foggia);

Regione Campania (Comuni di S. Bartolomeo in Galdo, Baselice, Castelvetere in Val Fortore, e Castelpagano in Provincia di Benevento);

Regione Molise (Comuni di Tufara, Riccia, Cercemaggiore, Sepino, Cercepiccola, San Giuliano del Sannio, Guardiaregia e Campochiaro in Provincia di Campobasso).

#### **Rete Natura 2000**

**CONSIDERATO** che il percorso del metanodotto interessa i seguenti SIC :

<b>SIC</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Regione</b>	<b>Note</b>
S.I.C. IT8020016 Include Il S.I.C. IT8020010 "Sorgenti ed alta Valle del Fiume Fortore"	Sorgenti ed alta Valle del Fiume Fortore	Campania	Il S.I.C. IT8020010 "Sorgenti ed alta Valle del Fiume Fortore", come denominato nella Prescrizione A14 del DEC. VIA, è stato incluso nel nuovo S.I.C.IT8020016 "Sorgenti ed alta Valle del Fiume Fortore"-
S.I.C. IT8020006	Bosco di Castelvetere in Val Fortore	Campania	-
S.I.C. IT8020014 Include Il S.I.C. IT8020005 Bosco di Castelpagano,	Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia	Campania	Il S.I.C. IT8020005 Bosco di Castelpagano, come denominato nella Prescrizione A14 del DEC. VIA, è stato incluso nel nuovo S.I.C. IT8020014 "Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia";

S.I.C. IT7222296	Sella di Vinchiaturò	Molise	-
S.I.C. IT7222287	La Gallinola – Monte Miletto– Monti del Matese	Molise	-

**CONSIDERATO** che :

- i SIC direttamente interessati dalla richiesta di revisione della prescrizione A14 sono principalmente solo due: S.I.C. IT7222287 in Regione Campania, S.I.C. IT8020016 in Regione Molise, e che il S.I.C. IT7222296 “Sella di Vinchiaturò” ha una connotazione eminente agricola in quanto più della metà è ricoperto da “Seminativi in aree non irrigue”;
- il S.I.C. IT8020010 “Sorgenti ed alta Valle del Fiume Fortore”, come denominato nella Prescrizione A14 del DEC. VIA, è stato incluso nel nuovo S.I.C. IT8020016 “Sorgenti ed alta Valle del Fiume Fortore”-

**PRESO ATTO** che :

- tutti i lavori ricadenti nelle aree SIC o limitrofi ad esse sono stati già avviati e attualmente sospesi in ottemperanza a quanto previsto dal decreto VIA;
- la richiesta della revisione della prescrizione A14) presentata dalla Ditta è da riferirsi ai lavori ricadenti nei seguenti SIC:
  - a) SIC IT8020016 in regione Campania interessato dall’esecuzione di un minitunnel nel tratto che attraversa il Fiume Fortore;
  - b) SIC IT7222287 in regione Molise, interessato dalle seguenti opere:
    - impianto di lancio/ricevimento Pig – Trappola in comune di Campochiaro.
    - uno sviluppo di circa 1,200 km di linea (compreso l’attraversamento della Ferrovia Isernia-Campobasso);
    - i lavori del PIL 9 del nuovo metanodotto, all’interno dell’impianto esistente Snam Rete Gas nel Comune di Guardiaregia.

**PRESO ATTO** che il Proponente, ritenuto che gli interventi in corso siano compatibili con le componenti biotiche e abiotiche presenti nei suddetti SIC e che al fine di minimizzare l’interferenza derivante da attività lavorative, comunque già avviate ma sospese in quanto la durata per il completamento delle stesse non è riconducibile alla finestra temporale indicata al primo punto della prescrizione A14), formula la proposta di proseguire le lavorazioni al di fuori dell’intervallo indicato, per procedere al completamento degli interventi e alla successiva attività di ripristino atta a riportare alle condizioni ambientali dell’immediato ante operam.

**Riguardo alla interferenza con il SIC IT8020016 – Regione Campania**

**CONSIDERATO** che il S.I.C. IT8020016 include il S.I.C. IT8020010 “Sorgenti ed alta Valle del Fiume Fortore”.

**CONSIDERATO** che, come si rileva dalla documentazione esaminata :

- l’interferenza con il SIC IT8020016 consiste nell’attraversamento con minitunnel Fortore;

- che tale attraversamento, originariamente previsto a cielo aperto, è stato rivisto in funzione della citata prescrizione in quanto il tracciato originariamente prevedeva l'attraversamento del SIC per circa 2,3 km con scavo a cielo aperto;
- è stata conseguentemente realizzata una variante in minitunnel al fine di tutelare il S.I.C. IT8020016 “Sorgenti ed alta Valle del Fiume Fortore”, modificando l'intervento con la soluzione in minitunnel, eliminando perciò la quasi totalità degli scavi a cielo aperto, se non per l'ubicazione della buca di spinta (area di cantiere);
- l'attraversamento del Fiume Fortore viene quindi effettuato con tecnologia trenchless, senza interferenze esterne con l'ecosistema presente;
- saranno realizzate due postazioni, una di spinta, dalla quale avrà inizio la perforazione del tunnel e una di arrivo, ovvero il termine della perforazione;
- la postazione di spinta (ingresso perforazione), ricade nel SIC ed è ubicata nell'area cantiere, a valle, ad una quota di circa 293 m s.l.m.;
- la postazione di arrivo (termine della perforazione) è ubicata al di fuori del SIC, a monte, ad una quota di circa 461 m s.l.m.

#### **Riguardo alla tecnica di esecuzione del microtunnel**

**PRESO ATTO** che :

- la realizzazione del minitunnel ha una durata prevista minima di 10 mesi e deve essere effettuata in continuo in quanto per tale tipologia di intervento non è possibile incorrere in fermi e/o sospensioni delle attività;
- la realizzazione del minitunnel, trattandosi di un'opera in sotterraneo, non determina alcuna modificazione esterna nell'areale del SIC attraversato, lasciando indisturbato l'ecosistema ad esso correlato;
- tutte le attività realizzative del minitunnel sono concentrate all'interno dell'area di cantiere situata nel fondovalle, sul terrazzo in destra idrografica del Fiume Fortore, dove predomina un uso del suolo essenzialmente agricolo; in tale area sono ubicati la postazione di spinta, i macchinari per la trivellazione, lo stoccaggio dei concii, il deposito del materiale proveniente dalla perforazione;
- questa area risulta essere l'unica parte del SIC interessata da lavori in esterno e quindi la richiesta di revisione della prescrizione A14) (primo punto) è da riferirsi sostanzialmente alla sola area agricola in cui è ubicato il cantiere recintato.

**DATO ATTO** delle considerazioni finali riguardanti la compatibilità dell'opera con le componenti ambientali tutelate dal SIC in questione riportate nella “Relazione Naturalistica - Lavori relativi alla realizzazione di un “minitunnel” sul 2°Lotto del Metanodotto Biccari-Campochiaro” (Regione Campania) che di seguito vengono esposte

*“Dallo studio condotto si evince che il progetto:*

- *non presenta complementarità con altri piani e/o progetti;*
- *sono da escludere incidenze significative quanto all'uso delle risorse naturali;*
- *sono da escludere incidenze significative quanto alla produzione di rifiuti;*
- *sono da escludere forme di inquinamento e disturbo ambientale;*

- sono da escludere incidenze significative relativamente al rischio di incidenti, per quanto attiene le sostanze e le tecnologie impiegate;
- sono da escludere incidenze significative sulla componente abiotica;
- sono da escludere incidenze significative sulla flora e sulla fauna;
- sono da escludere incidenze significative sulle connessioni ecologiche

Pertanto, oggettivamente, è altamente improbabile che possano verificarsi effetti significativi sul sito Natura 2000, il progetto può pertanto definirsi compatibile con le finalità conservative degli habitat prioritari e delle specie di interesse comunitario presenti e indicati nella scheda del SIC. Di fatto l'intervento non altera le connessioni e le strutture ecosistemiche e le interferenze che si possono manifestare a grande scala sugli habitat sono nulle, in quanto il territorio circostante l'intervento, oltre ad essere molto esteso e fungere quindi da rifugio temporaneo per la fauna, conserverà in seguito alla realizzazione del progetto, un ottimo grado di naturalità.

<omissis> si ritiene che l'incidenza delle opere e degli interventi da realizzarsi nei pressi del confine comunale tra San Bartolomeo in Galdo e Baselice (BN), ricadenti nella perimetrazione del SIC IT 8020016, tenuto conto della finalità progettuale, della tipologia dei lavori, della tecnologia usata e dei risultati attesi è da considerarsi nulla per quanto attiene il rispetto del D.P.R. 120/2003 la direttiva regionale e piano di gestione. E' possibile, quindi, concludere in maniera oggettiva che le interferenze tra le opere progettuali e gli habitat e le specie elencate sono da ritenersi non significative, altresì è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000."

**CONSIDERATO** che , riguardo alle misure di mitigazione richieste per le aree di cantiere (punto secondo della prescrizione A14), in base alle simulazioni acustiche effettuate, riportate nella "Realizzazione Metanodotto Biccari – Campochiaro DN 1200 (48''), DP = 75 bar – VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO" - RAPPORTO TECNICO SULLA VALUTAZIONE DELLA RUMOROSITA' PRODOTTA DAL CANTIERE MOBILE (L. 26 ottobre 1995, n°447 - "Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico"), sono state individuate le seguenti soluzioni:

- 1) esecuzione di barriere antirumore;
- 2) limitazione oraria delle lavorazioni (attività di cantiere dalle ore 6:00 alle ore 22:00);

e che tali soluzioni consentono di mitigare gli impatti sonori sulla componente faunistica, non determinando incidenze significative.

#### **Riguardo alla interferenza con il SIC IT7222287 – Regione Molise**

**CONSIDERATO** che lavori previsti nel SIC IT7222287 "La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese", in Regione Molise, per i quali la Ditta SNAM Rete Gas s.p.a. richiede la revisione della citata prescrizione A14), sono:

- a) impianto di lancio/ricevimento Pig – Trappola in comune di Campochiaro;
- b) uno sviluppo di circa 1,200 km di linea (compreso l'attraversamento della Ferrovia Isernia-Campobasso);
- c) lavori del PIL 9 del nuovo metanodotto, all'interno dell'impianto esistente nel Comune di Guardiaregia.

**CONSIDERATO** che :

- l'impianto di lancio/ricevimento Pig – Trappola di Campochiaro è un'opera puntuale e di limitata estensione, costituita da un impianto, le cui parti meccaniche principali sono trappole posizionate fuori terra e finalizzate al lancio/ricevimento del "pig" e che ad oggi sono stati realizzati alcuni lavori civili (scavi e fondazioni);
- per completare i lavori di costruzione del metanodotto è necessario effettuare l'attraversamento della FF.SS. Isernia-Campobasso, nel territorio comunale del Comune di Campochiaro il quale verrà realizzato con tecnica "spingitubo", che prevede la posa, mediante trivellazione, di un tubo di protezione DN 1400 (56") al cui interno sarà inserito il tubo di linea DN 1200 (48");
- riguardo all'impianto di linea PIL 9 esistente l'attività realizzativa non interferirà con aree esterne a quelle perimetrate dalla recinzione dell'impianto esistente.

**VALUTATO** che :

- la richiesta di poter procedere nell'immediato al completamento delle opere elencate, consentirebbe di ultimare le lavorazioni di scavo già iniziate e sospese, in modo da terminare le attività di costruzione e di procedere con le attività di ripristino dello stato "quo ante";
- la ripresa delle attività interrotte, trattandosi di territorio agricolo, non determina nessuna frammentazione di habitat e non ha quindi ricadute significative sulla riproduzione/nidificazione delle specie faunistiche.

**PRESO ATTO** che, in merito alla richiesta della modifica della prescrizione A14), ARPA Molise e Regione Molise hanno già espresso giudizio favorevole circa la revisione della stessa secondo le seguenti indicazioni:

- Autorizzazione dei lavori fino alla metà del mese di aprile, (la nidificazione delle specie a rischio ha inizio a primavera inoltrata), in luogo del periodo di febbraio indicato nella prescrizione A14 - I;
- Autorizzazione dei lavori da metà aprile a luglio, previa presenza di un ornitologo di comprovata esperienza, indicato da ARPA Molise o dalla Regione.

Riguardo all'attraversamento Minitunnel Fortore (Regione Campania) ubicato nel S.I.C. IT8020016 "Sorgenti ed alta Valle del Fiume Fortore", che include il S.I.C. IT8020010 "Sorgenti ed alta Valle del Fiume Fortore"

**RILEVATO** che, in ordine alla prescrizione A14), ultimo punto (attraversamento del fiume Fortore da effettuarsi con la tecnica del Minitunnel con foro in entrata al di fuori del sic omonimo ed uscita sul terreno agricolo antistante il fiume in territorio sic) :

- sia stata ottemperata con la progettazione e l'avvio della costruzione del minitunnel, nel rispetto dei vincoli di progetto definiti dalla prescrizione stessa;
- l'esecuzione del minitunnel ha consentito di superare l'areale del SIC "in sotterraneo" (fatta eccezione del tratto finale in area agricola) senza produrre interferenze sulla superficie esterna e quindi sulla componente ecosistemica (vegetazionale e faunistica) dello stesso;
- le mitigazioni acustiche proposte, a protezione delle emissioni di cantiere, consentano il rispetto dei limiti di legge, per tutto il periodo dei lavori.

VALUTATO che gli approfondimenti svolti e le misure di mitigazione proposte siano tali da far ritenere ugualmente soddisfatta la prescrizione A14) punto primo, corrispondendo agli obiettivi di tutela e salvaguardia contenuti nella disposizione.

Riguardo all'impianto di lancio/ricevimento PIG – Trappola di Campochiaro, all'attraversamento Ferroviario Isernia-Campobasso e all'impianto di linea PIL 9 in Comune di Guardiaregia, ricadenti nel SIC IT7222287 "La Gallinola – Monte Miletto– Monti del Matese", in Regione Molise.

CONSIDERATO che l'estensione delle aree di intervento è limitata e comunque ricadente in territorio agricolo.

VALUTATO che gli approfondimenti svolti e le misure di mitigazione proposte siano tali da far ritenere ugualmente soddisfatta la prescrizione A14), in quanto corrispondenti agli obiettivi di tutela e salvaguardia contenuti nella disposizione.

VALUTATO infine che :

Riguardo alla interferenza con il SIC IT8020016 – Regione Campania i lavori potranno essere eseguiti continuativamente nel corso di tutto l'anno solare, in quanto la costruzione del minitunnel, in assenza di interferenze esterne nell'areale del SIC (taglio del soprassuolo e delle componenti vegetazionali presenti), non determina disturbi alle specie faunistiche presenti durante il periodo di riproduzione/nidificazione.

Riguardo alla interferenza con il SIC IT7222287 e il S.I.C. IT7222296 (Sella di Vinchiature) – Regione Molise, in accordo con quanto espresso dalla Regione Molise e dall'ARPA competente, i lavori possano essere eseguiti fino a metà aprile senza restrizioni e da metà aprile fino a luglio, previa presenza di un ornitologo di comprovata esperienza, indicato da ARPA Molise o dalla Regione Molise, in quanto le attività in essere, interessano un territorio prettamente agricolo, non determinano frammentazione di habitat e non hanno ricadute significative sulla riproduzione/nidificazione delle specie faunistiche.

RITENUTO che la presenza in cantiere di un ornitologo nel periodo aprile – luglio, fornirà una garanzia aggiuntiva nel corso dei lavori.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

**La Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

Ritiene di modificare la prescrizione A14) come di seguito descritto:

- 1) nell'attraversamento delle aree SIC ; Bosco di Castelvetere in Valfortore (SIC/ZPS-IT8020006), Bosco di Castelpagano (SIC-IT8020005), Sella di Vinchiature (SIC-IT7222296);
- i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie faunistiche, cioè nel periodo febbraio – luglio per salvaguardare la riproduzione delle specie che nidificano a terra, e non potranno essere effettuati in contemporanea con le periodiche attività di manutenzione dei canali;
- le aree di cantiere, tranne che per l'uscita in area agricola del SIC "Sorgenti ed alta valle del fiume Fortore" dovranno essere allestite al di fuori della perimetrazione dei siti della Rete Natura 2000 e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna; l'illuminazione

- del cantiere, dovrà essere dimensionata alle effettive esigenze di lavoro e non dovrà essere orientata oltre l'area del cantiere stesso;
- l'ampiezza della fascia di lavoro dovrà essere ridotta a m 18 e per i lavori di cantiere dovranno essere utilizzati veicoli pesanti che rientrano nelle ultime due categorie EURO vigenti;
  - la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere, dovrà essere ripristinata per struttura, fisionomia ed età;
  - per tutti gli impianti arborei ed arbustivi che saranno realizzati devono essere previsti interventi di manutenzione per almeno 3 anni successivi all'impianto; inoltre dovrà essere favorita, per via naturale o artificiale la ricostruzione del manto erbaceo ed arbustivo con le medesime specie che vegetano spontaneamente sulle aree oggetto dell'intervento e laddove compatibile con la realizzazione degli interventi previsti, dovrà essere evitato il taglio della vegetazione arborea; percorsi, le piazzole e le carraie di accesso alle aree di intervento, dovranno interferire il meno possibile con gli habitat naturali e per quanto possibile, utilizzando percorsi ed aree alternative;
  - in particolare l'attraversamento del fiume Fortore dovrà essere effettuato con la tecnica del Minitunnel con foro in entrata al di fuori del SIC (km 28.100) omonimo ed uscita sul terreno agricolo antistante il fiume in territorio SIC (km 28.800)".
- 2) Riguardo alla interferenza con il SIC IT8020016 – Regione Campania, i lavori potranno essere eseguiti continuativamente nel corso di tutto l'anno solare, in quanto la costruzione del minitunnel, in assenza di interferenze esterne nell'areale del SIC (taglio del soprassuolo e delle componenti vegetazionali presenti), non determina disturbi alle specie faunistiche presenti durante il periodo di riproduzione/nidificazione.
- 3) Riguardo alla interferenza con il SIC IT7222287 – Regione Molise, i lavori possono essere eseguiti fino a metà aprile senza restrizioni e da metà aprile fino a luglio, previa presenza di un ornitologo di comprovata esperienza, indicato da ARPA Molise o dalla Regione Molise, in quanto le attività in essere, interessano un territorio prettamente agricolo, non determinano frammentazione di habitat e non hanno ricadute significative sulla riproduzione/nidificazione delle specie faunistiche.

Ing. Guido Monteforte Specchi

(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso

(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone

(Coordinatore Sottocommissione VIA)

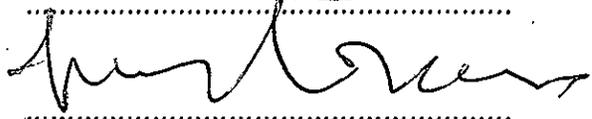
Arch. Maria Fernanda Stagno  
d'Alcontres

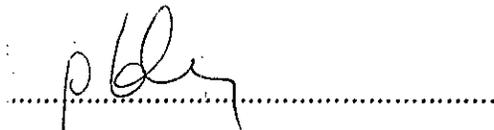
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo

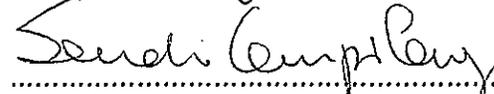
(Segretario)

**ASSENTE**









Prof. Saverio Altieri

*Saverio Altieri*

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

*Renzo Baldoni*

Avv. Filippo Bernocchi

**ASSENTE**

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

*Borgia*

Ing. Silvio Bosetti

**ASSENTE**

Ing. Stefano Calzolari

*Calzolari*

Ing. Antonio Castelgrande

**ASSENTE**

Arch. Giuseppe Chiriatti

**ASSENTE**

Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

*Collivignarelli*

Dott. Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

*Federico Crescenzi*

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

*Barbara Santa De Donno*

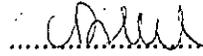
Cons. Marco De Giorgi

*Marco De Giorgi*

*G*

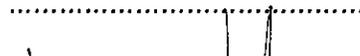
*[Handwritten signature]*

Ing. Chiara Di Mambro



ASSENTE

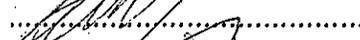
Ing. Francesco Di Mino



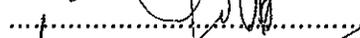
Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto

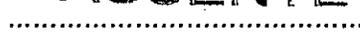


Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini



ASSENTE

Prof. Antonio Grimaldi



ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki



ASSENTE

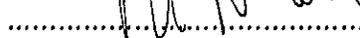
Dott. Andrea Lazzari



Arch. Sergio Lembo

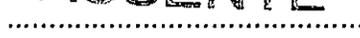


Arch. Salvatore Lo Nardo



ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri



Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà



Arch. Eleni Papaleludi Melis



Ing. Mauro Patti

ASSENTE

Cons. Roberto Proietti



Dott. Vincenzo Ruggiero

ASSENTE

Dott. Vincenzo Sacco

ASSENTE

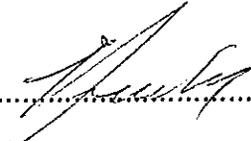
Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno

ASSENTE

Dott. Franco Secchieri



Arch. Francesca Soro

ASSENTE

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

Ing. Roberto Viviani

